

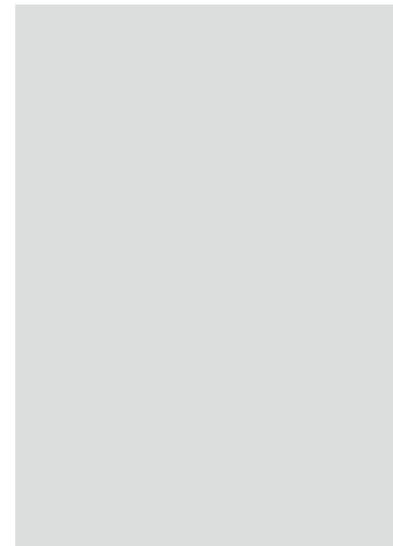
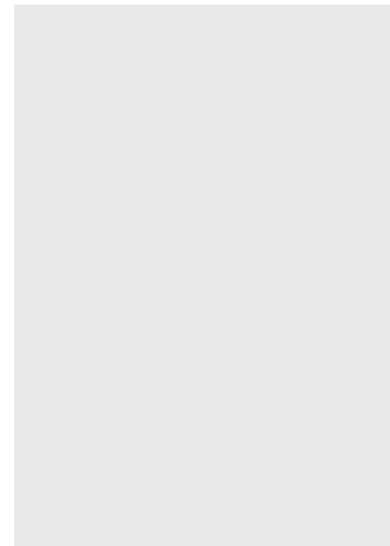
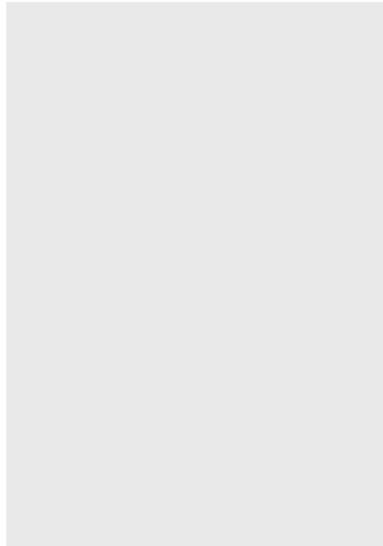
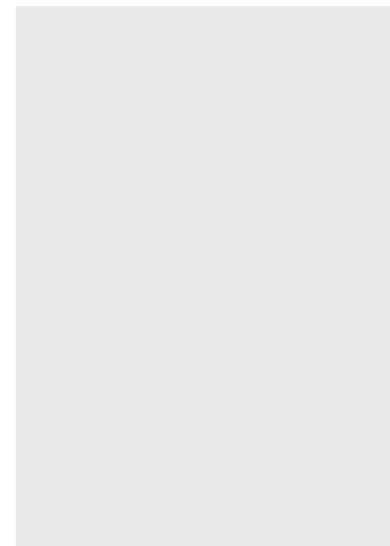
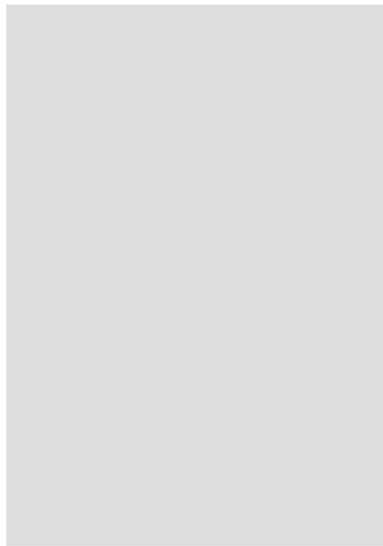
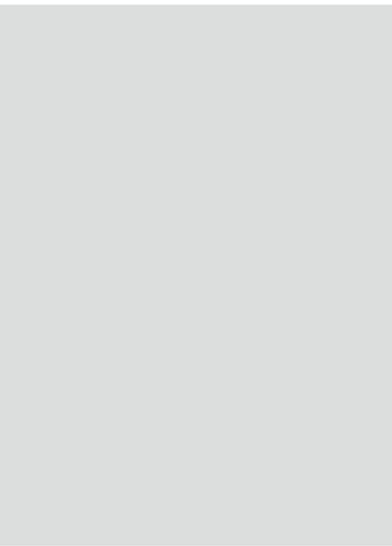
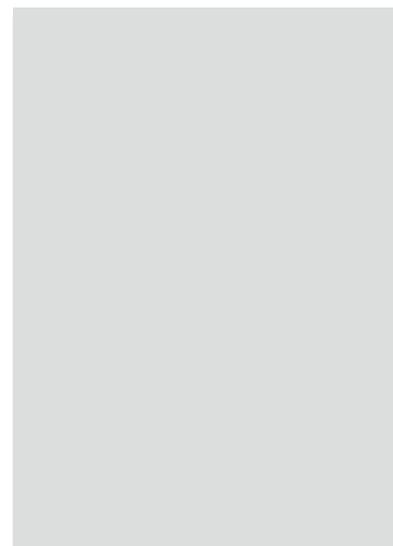
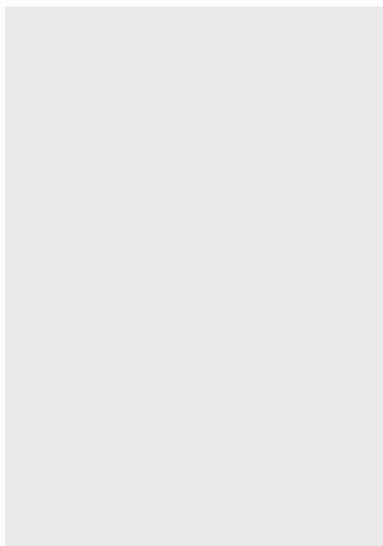
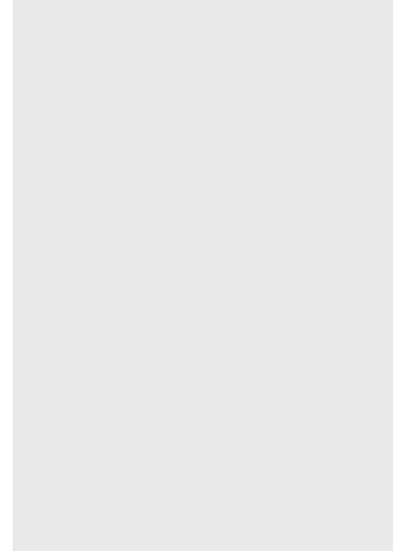
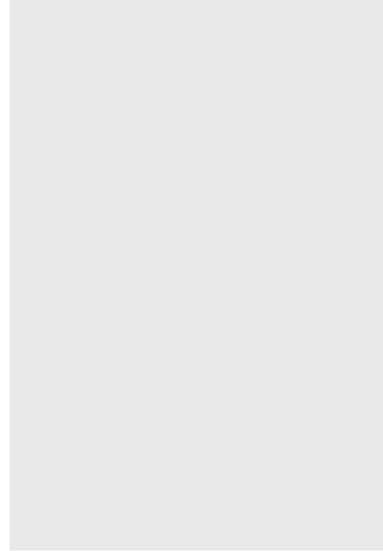
Bilancio Sociale 2016

COOPERATIVA SOCIALE
progetto
crescita (ONLUS)



COOPERATIVA
PROGETTO
CRESCITA

1. Premessa	5
1.1 Lettera ai portatori di valori	5
1.2 Metodologia	6
1.3 Modalità di comunicazione	6
1.4 Riferimenti normativi	6
2. Identità dell'organizzazione	9
2.1 Informazioni generali	9
2.2 Missione	10
2.3 Attività svolte	10
2.4 Composizione base sociale	13
2.5 Territorio di riferimento	15
3. Governo e strategie	17
3.1 Consiglio di Amministrazione	17
3.2 Struttura organizzativa	18
3.3 Strategie e obiettivi	19
4. Portatori di valori	21
5. Dimensione economica	25
5.1 Valore della produzione	25
5.2 Distribuzione valore aggiunto	26
5.3 Patrimonializzazione	28
6. Prospettive future	31



1. PREMESSA

1.1 Lettera ai portatori di valore

Il Bilancio Sociale (BS) è lo strumento con il quale generalmente le imprese giustificano la propria presenza sul territorio.

Finalizzate alla produzione di profitti che utilizzano per la remunerazione dell'imprenditore capitalista, le imprese spiegano attraverso il BS come questa attività, orientata a sottrarre valore economico dal territorio concentrandolo nelle mani di pochi, tra gli effetti indiretti produca anche delle positività: la creazione di posti di lavoro, l'indotto economico generato, l'impulso al mercato finanziario, ecc. In alcuni casi virtuosi si evidenziano persino comportamenti etici tesi a restituire qualcosa all'interesse generale: premi di produzione ai lavoratori, riduzione delle emissioni nocive, donazioni, ecc.

Per una cooperativa il BS è il mezzo per spiegare il motivo della sua presenza sul territorio. Nata attorno ad un bisogno condiviso, la cooperativa autentica organizza l'attività d'impresa per soddisfare quel bisogno solidalmente, mutualmente. Scopo ultimo della sua attività è quindi la soddisfazione del bisogno collettivo dei soci, dove la marginalità generata nell'esercizio d'impresa non viene sottratta a beneficio di pochi (indivisibilità degli utili), ma reinvestita nel patrimonio della stessa a vantaggio dei futuri soci (capitale intergenerazionale).

Una cooperativa sociale traguarda nel BS lo scopo stesso dell'attività svolta.

Create per il perseguimento dell'"interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini" (L. 381/91, art. 1), la cooperativa sociale realizza il proprio scopo nella creazione di valore diffuso, nel perseguimento del benessere della comunità. In questo caso è lo stesso agire imprenditoriale, con i suoi risultati di esercizio, ad essere un sottoprodotto della finalità sociale perseguita. Gli utili non sono lo scopo, ma un mero indicatore di efficienza reinvestito per l'interesse generale.

Vogliate leggere questo bilancio inforcando il giusto paio di occhiali, sapendo che chiunque di voi ha collaborato nella realizzazione dell'attività (lavoratori, committenti, fruitori dei servizi, clienti, fornitori, investitori, ecc.) ha contribuito al conseguimento di questi risultati, ha aggiunto il proprio valore.

Il Presidente
FRANCESCA BATTISTINI

1.2 Metodologia

Il documento tiene conto anche delle nuove disposizioni normative della Regione Emilia Romagna, che con la rendicontazione 2016 entrano in vigore e assicura la coerenza dei dati pubblicati con quelli da inserire nella piattaforma di rendicontazione informatica realizzata dalla Regione Emilia-Romagna per le cooperative sociali, attiva da settembre 2017.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale verrà diffuso attraverso i seguenti canali :

- > illustrazione dei dati e dei contenuti e discussione all'interno della Assemblea dei soci;
- > consegna di una copia del bilancio sociale a tutti i lavoratori,
- > promozione alla Comunità e al Territorio attraverso l'house organ del Consorzio Sol.Co, gli organi d'informazione locale, il sito della cooperativa e i social network.

1.4 Riferimenti normativi

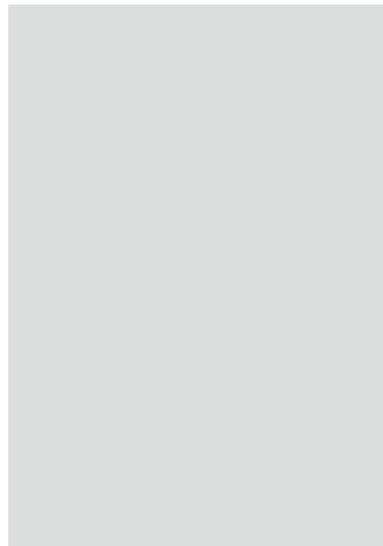
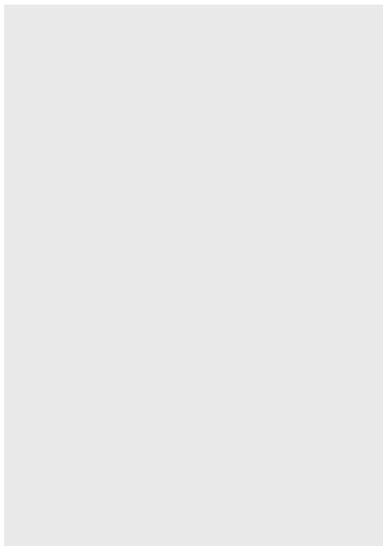
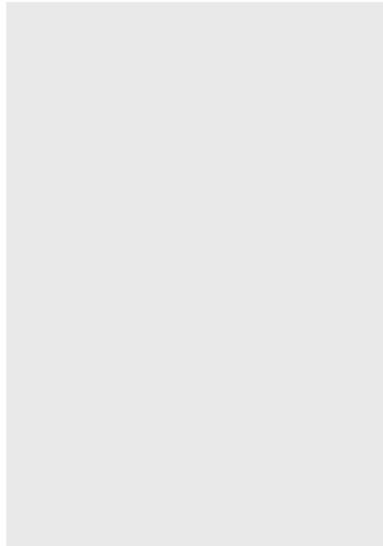
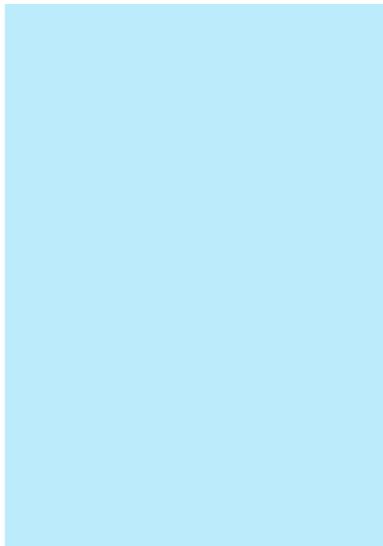
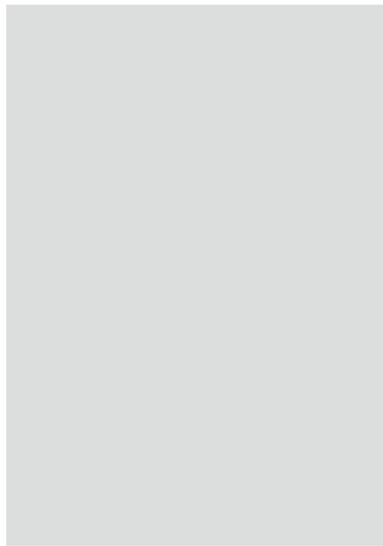
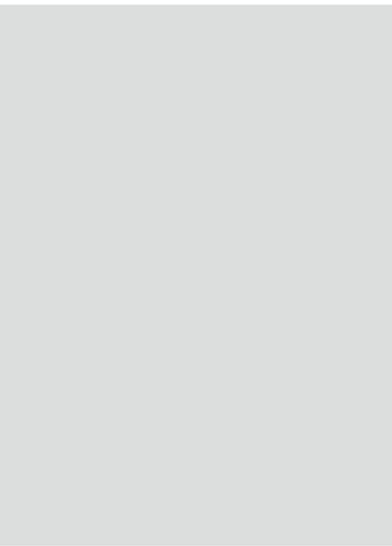
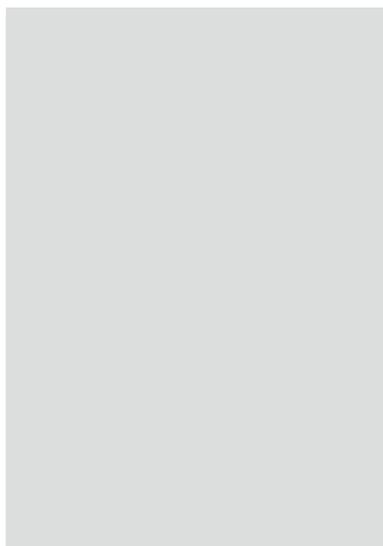
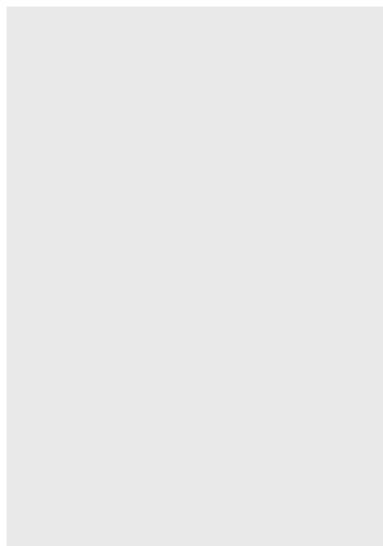
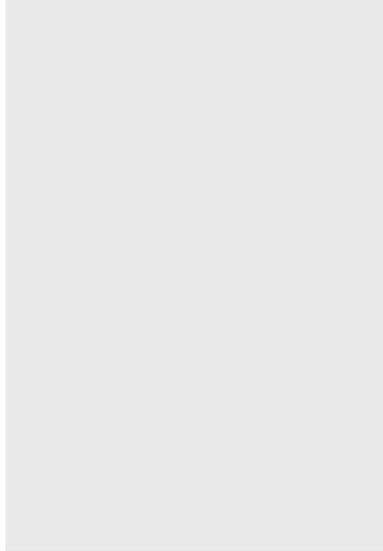
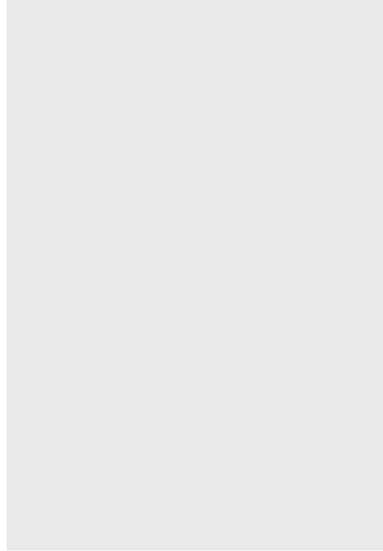
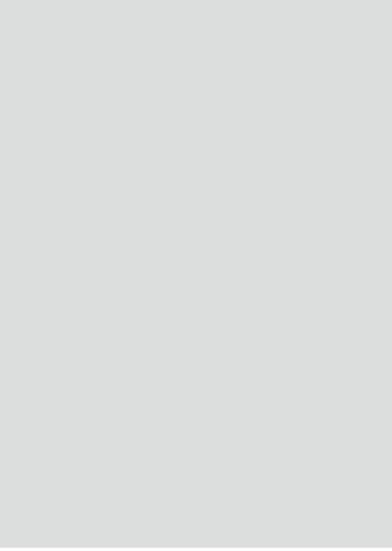
Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001, sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- > Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale.
- > Legge 12/2014 Regione Emilia-Romagna e relative schede di rendicontazione sociale approvata con Determinazione del Responsabile del servizio coordinamento politiche sociali esocio educative, programmazione e sviluppo del sistema dei servizi 28 ottobre 2016, n. 16.930.



Gli elementi che costituiscono il presente bilancio sociale sono stati presentati e condivisi nell'assemblea dei soci a integrazione dell'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2016.



2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2016.

Denominazione	COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO CRESCITA - SOCIETÀ COOPERATIVA
Indirizzo sede legale	Via Alfredo Oriani 8 - 48121 Ravenna (RA)
Forma giuridica e tipologia	Società cooperativa
Data di costituzione	30/07/1988
Codice Fiscale	01081390393
Partita IVA	01081390393
n. iscrizione Albo Nazionale società cooperative	A100048
Iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	Decreto 334/94 sez. A del 19/04/94
Telefono	0544 37080
Fax	0544 215935
Sito internet	www.progettocrescita.it
Appartenenza a reti associative	Confcooperative
Adesione a consorzi di cooperative	Consorzio Sol.Co
Codice ATECO	88.99.00

Tutte le attività illustrate dal presente bilancio sociale sono gestite secondo criteri che stanno a fondamento del nostro essere cooperativa sociale, una tipologia di organizzazione che come recita l'articolo 1 della legge 381 del 1991 ha lo scopo di "perseguire gli interessi generali della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini, in particolare dei più deboli".

2.2 Missione

La Cooperativa Sociale Progetto Crescita persegue l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale (art. 1 L. 381/91).

Educazione, socializzazione, cura, divertimento sono diritti che dovrebbero accompagnare il processo di crescita di tutti i bambini e i ragazzi, soprattutto in presenza di difficoltà. Per questo motivo la nostra cooperativa, ponendo sempre al centro del proprio agire il benessere dei bambini o dei ragazzi,

affianca l'ente pubblico nella realizzazione di servizi socio-educativi rivolti alle categorie più indifese, favorendone l'inserimento sociale;

progetta e realizza servizi specifici per sostenere occasioni educative e di socializzazione.

La cooperativa Progetto Crescita mutua i valori tipici della cooperazione, quali solidarietà, democraticità, mutualità: pertanto offre ai propri soci possibilità occupazionali che ne favoriscono la crescita morale e culturale, in un'ottica condivisa di servizi finalizzati della promozione umana.

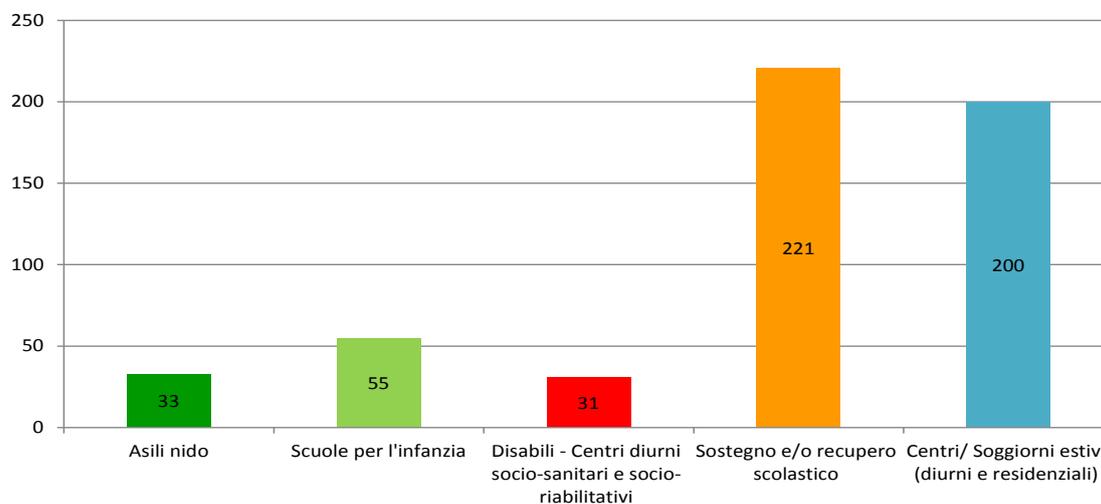
2.3 Attività svolte

La Cooperativa Progetto Crescita attualmente è impegnata nelle seguenti attività:

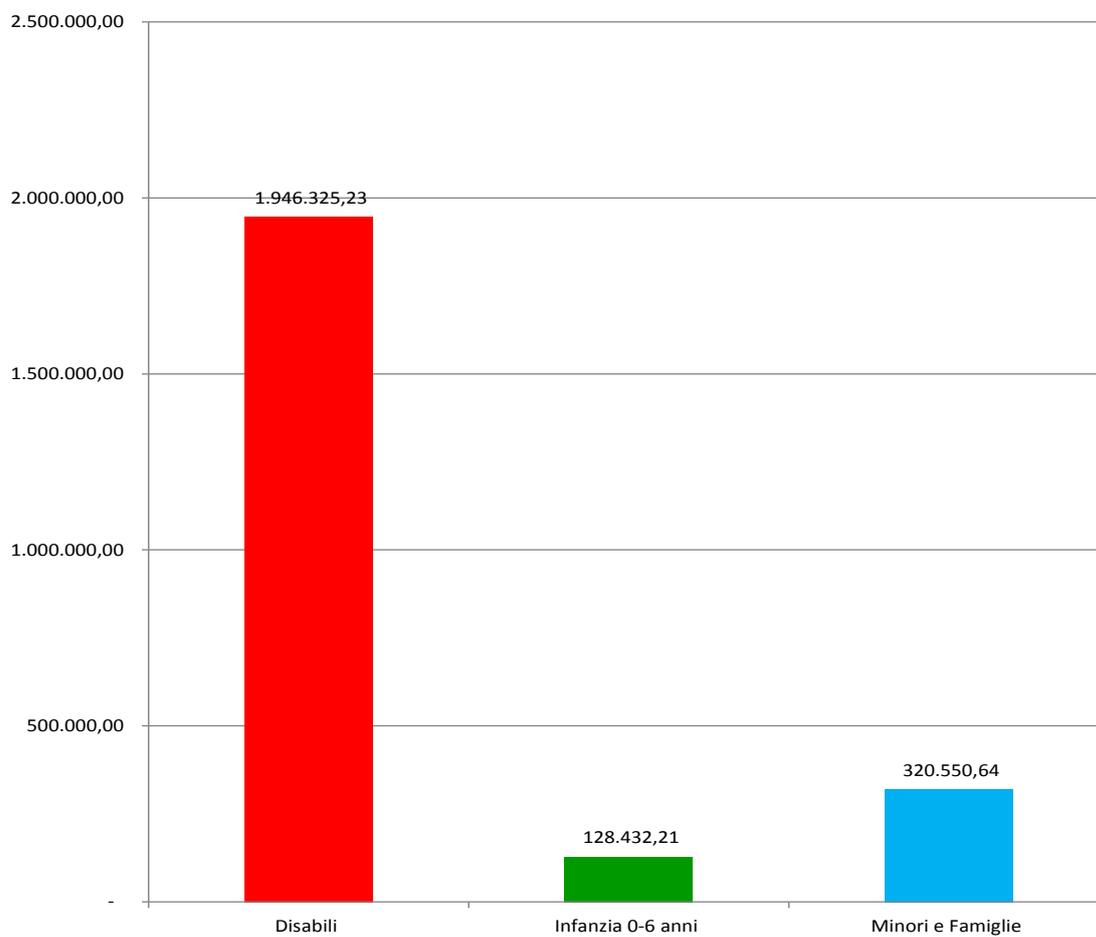
- > realizzazione di un servizio di integrazione scolastica ed extrascolastica per alunni disabili nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado dei Comuni di Ravenna e Russi;
- > gestione di due centri diurni per disabili adulti;
- > gestione di un servizio educativo per bambini con problemi dello sviluppo;
- > gestione di un asilo nido;
- > gestione di una scuola dell'infanzia e primaria paritaria a Lugo (RA);
- > gestione di due comunità educative per minori;
- > gestione di uno gruppo appartamento psichiatrico;
- > gestione di un servizio di pratica psicomotoria;
- > gestione annuale di Centri Ricreativi Estivi comunali (appalto annuale);
- > realizzazione di laboratori di animazione sociale ed educativa nelle scuole;
- > realizzazione di servizi di doposcuola all'interno di due scuole primarie;
- > partecipazione alla gestione di un centro di libera aggregazione per minori.

NOME STRUTTURA	LOCALITA'	COOPERATIVE CHE CI OPERANO
Appoggio Scolastico	Ravenna	Progetto Crescita
Centro Residenziale Lo Zodiaco	Ravenna	Progetto Crescita - ASSCOR - Il Cerchio
Centro Diurno Teodorico	Ravenna	Progetto Crescita
Centro Diurno Delfino	Ravenna	Progetto Crescita
Centro Diurno Aquilone	Ravenna	Progetto Crescita
Centro Diurno Isola	Ravenna	Progetto Crescita
Centro Psicomotricità Il Filo del Gioco	Ravenna	Progetto Crescita
Nido d'Infanzia Il Canguro	Porto Fuori - Ravenna	Progetto Crescita
Scuola Cattolica Paritaria Maria Ausiliatrice	Lugo (RA)	Progetto Crescita
Centro educativo per bambini con problemi dello sviluppo Anacleto	Ravenna; Faenza (RA)	Progetto Crescita
Laboratori di animazione sociale ed educativa nelle scuole	Ravenna	Progetto Crescita
Doposcuola	Ravenna	Progetto Crescita
Centro di libera aggregazione per minori Quake	Ravenna	Progetto Crescita - Il Cerchio
Centri Ricreativi Estivi	Ravenna	Progetto Crescita

NUMERO DI UTENTI PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO



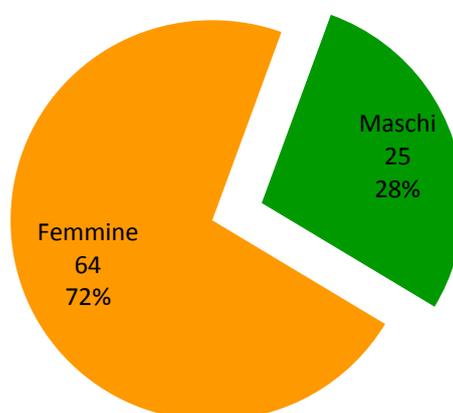
RICAVI PER TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ



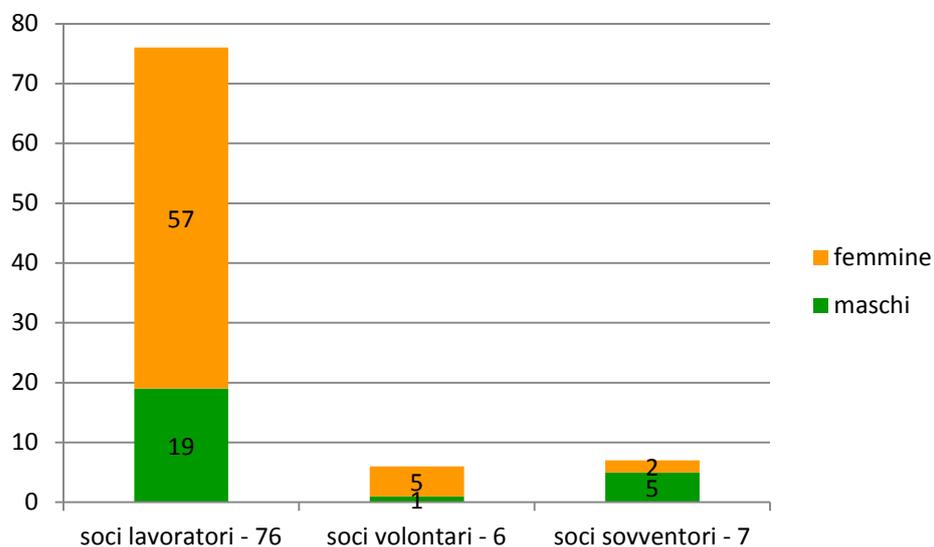
2.4 Composizione base sociale

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.
Base sociale anno 2016

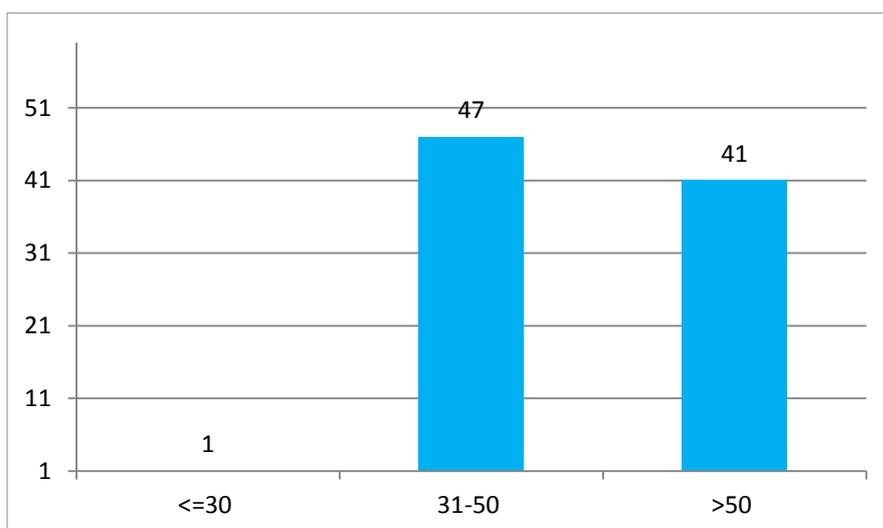
SOCI PERSONE FISICHE - SUDDIVISIONE PER GENERE



SOCI PERSONE FISICHE - SUDDIVISIONE PER TIPOLOGIA DI SOCIO

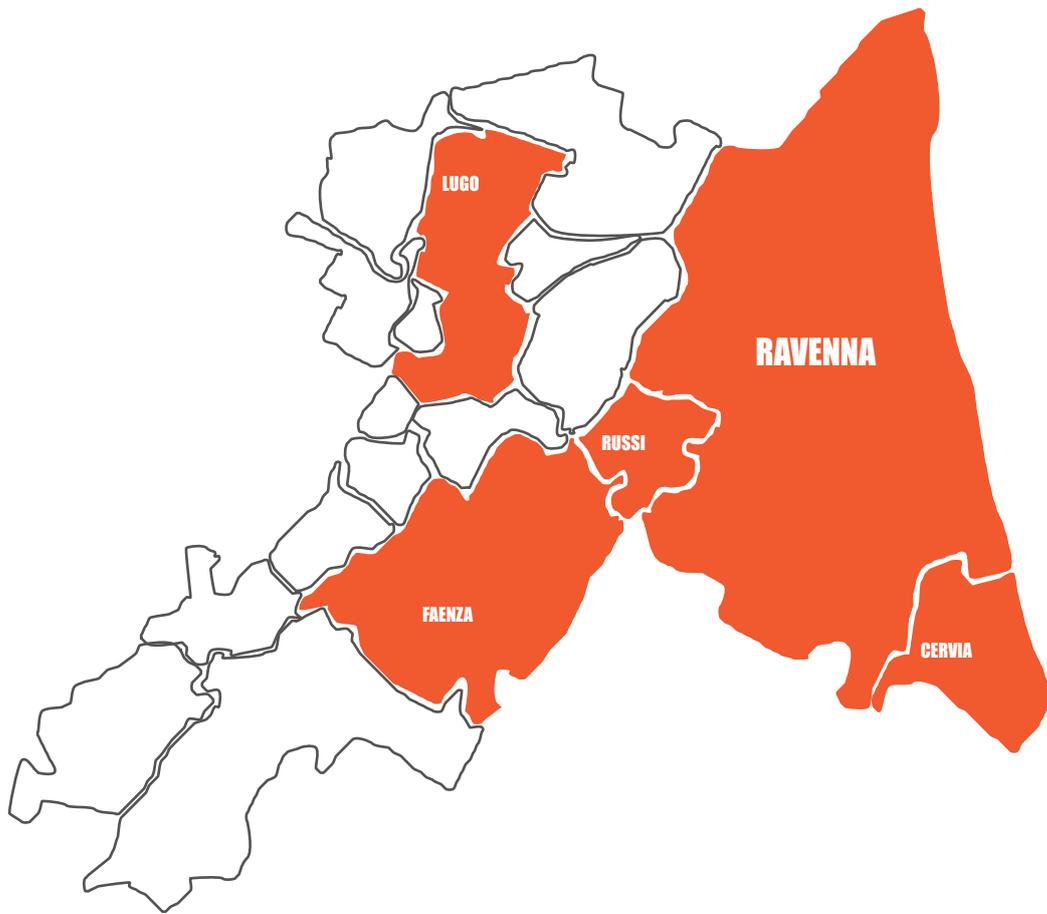


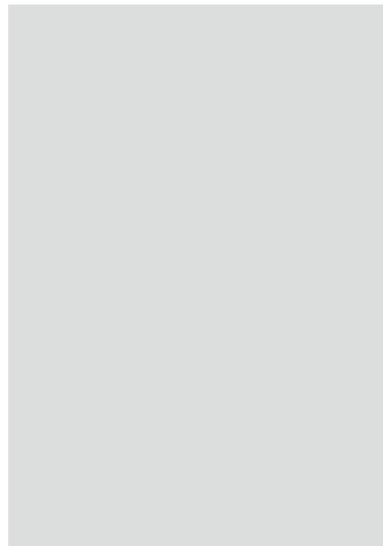
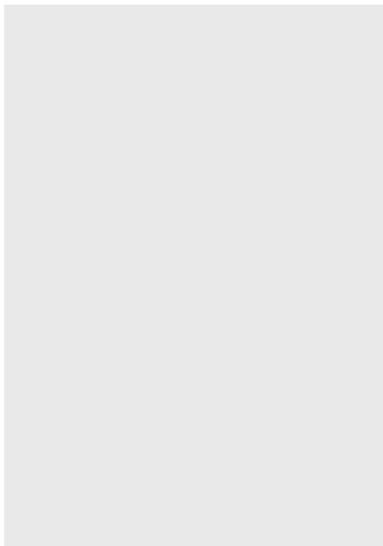
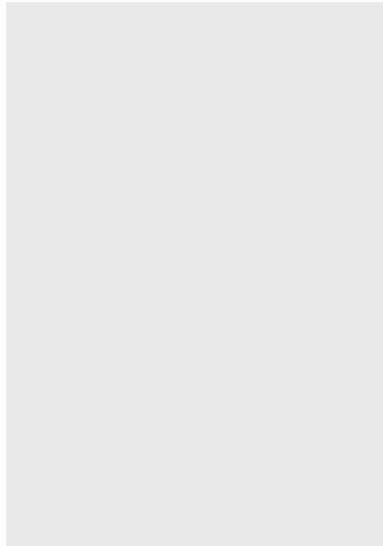
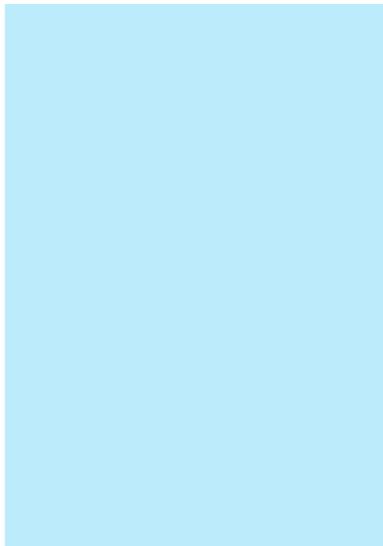
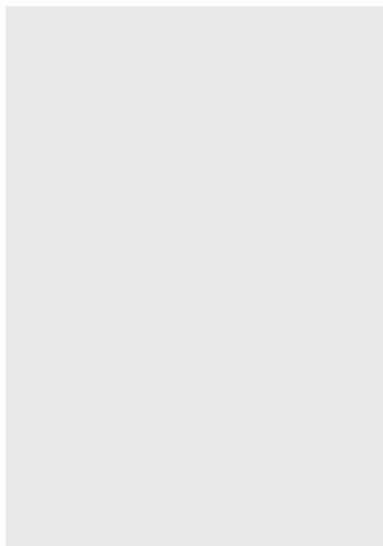
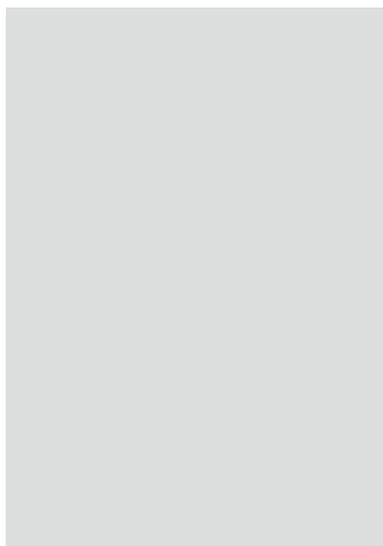
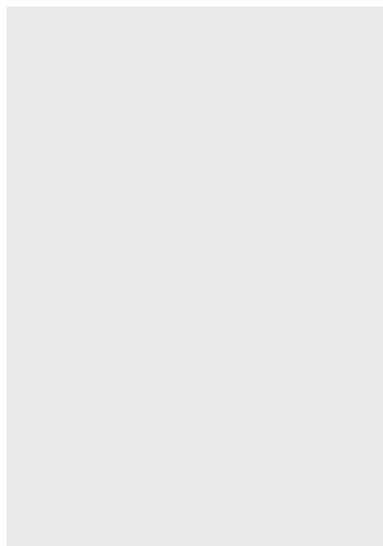
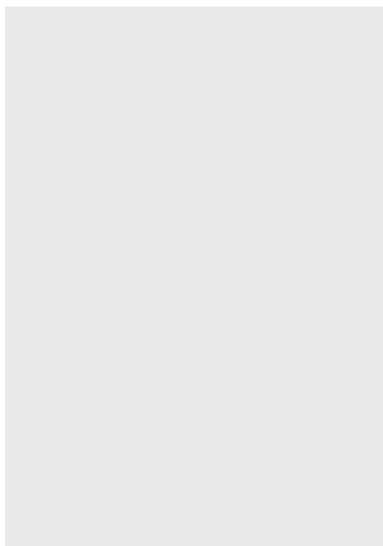
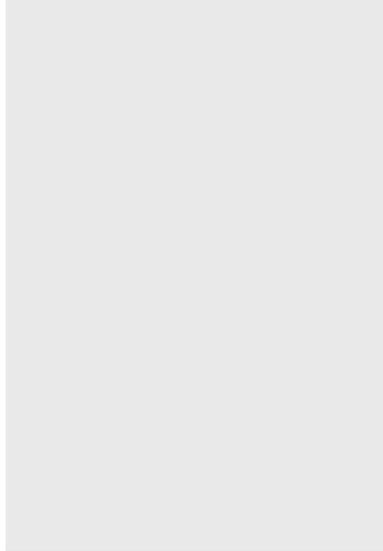
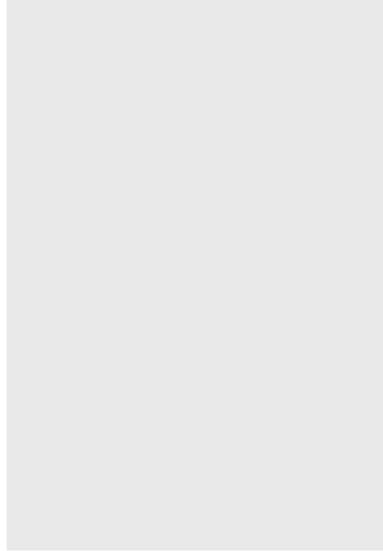
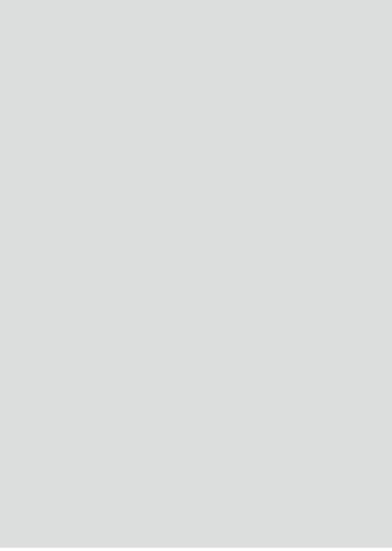
SOCI PERSONE FISICHE - SUDDIVISIONE PER FASCIA DI ETÀ



2.5 Territorio di riferimento

La cartina evidenzia i Comuni in cui la Cooperativa Progetto Crescita è presente con le proprie attività.





3. GOVERNO E STRATEGIE

3.1 Consiglio di Amministrazione

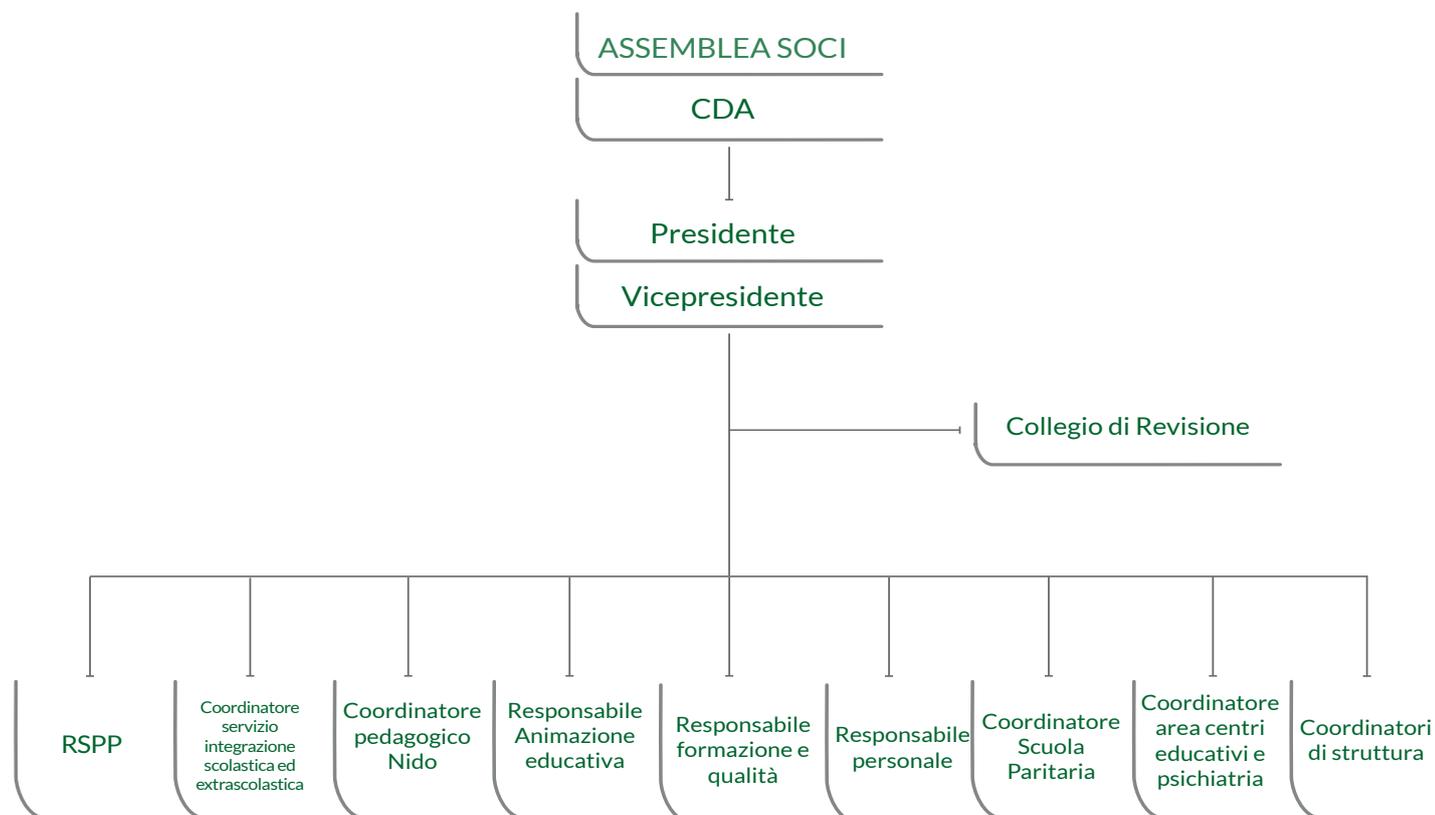
Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

NOME e COGNOME	CARICA
FRANCESCA BATTISTINI	Presidente
FEDERICO PERUGINI	Vice Presidente
FIORENZA PAGANELLI	Consigliere
GIULIA ERRANI	Consigliere
RITA LAUDICINA	Consigliere



3.2 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2016 è la seguente:



3.3 Strategie e obiettivi

Di seguito sono illustrati gli obiettivi strategici individuati per il triennio 2017/2020, per le principali attività.

Servizio Integrazione scolastica:

- > rilanciare e aggiornare la collaborazione con le scuole e gli altri soggetti istituzionali presenti sul territorio, interessati alla progettazione individualizzata;
- > strutturare e ampliare la collaborazione con le singole famiglie e le loro associazioni;
- > strutturare e ampliare l'integrazione tra SAS/scuole e servizi per l'età adulta, anche attraverso percorsi di alternanza scuola/lavoro.

Centro diurno:

- > specializzare il centro, all'interno della rete territoriale, nel trattamento della disabilità plurima grave, sia per minori che per adulti, grazie alla partecipazione in Selenia e alla supervisione della Lega del Filo d'Oro.

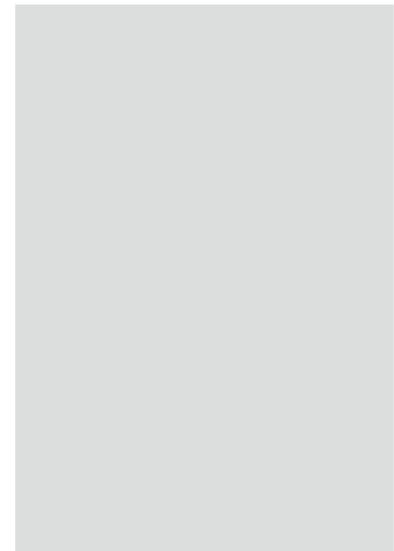
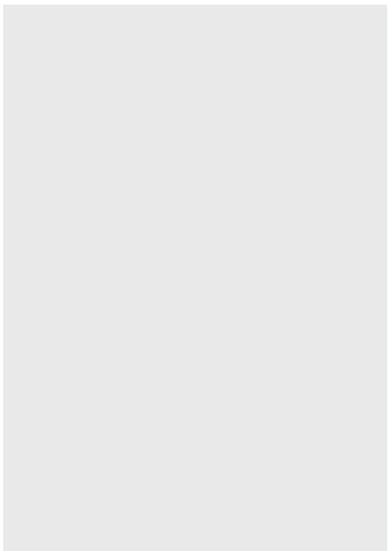
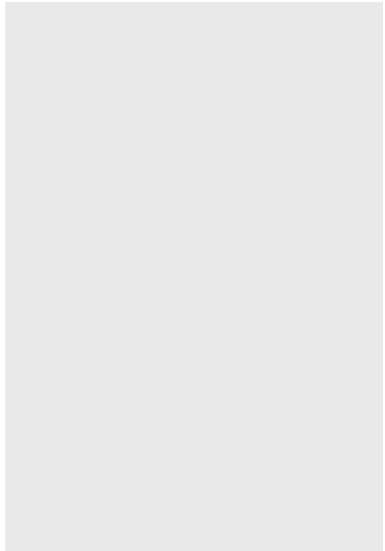
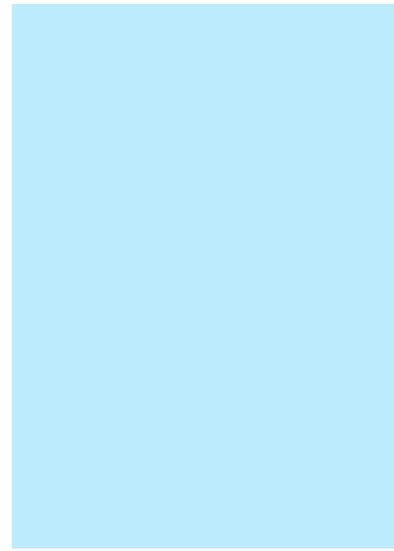
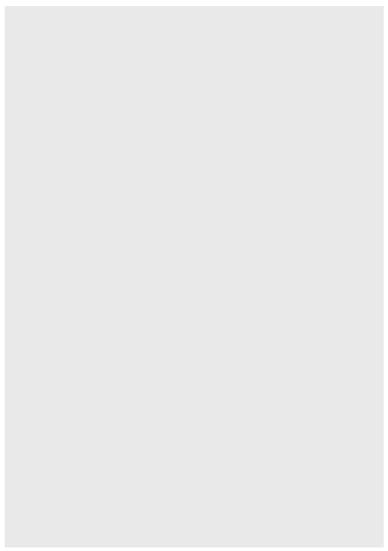
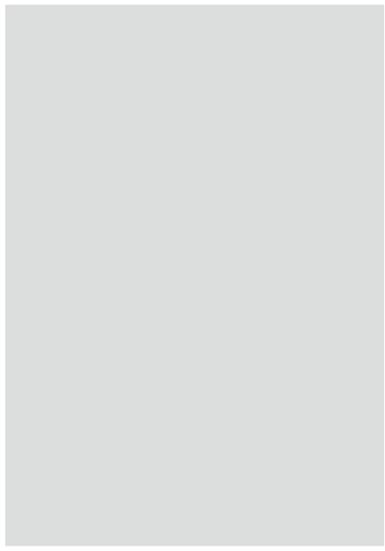
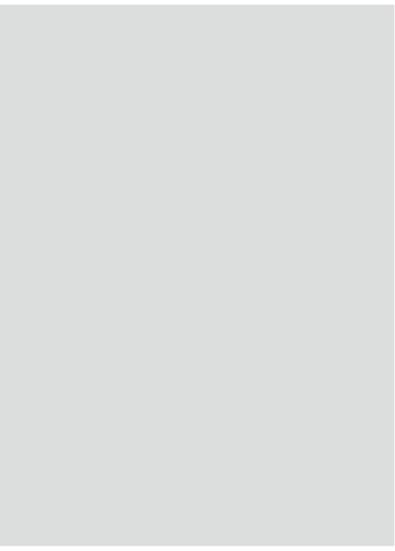
Nido e scuola paritaria:

- > nido - qualificare in modo distintivo l'intervento educativo, basandosi sull'approccio psicomotorio, in modo da differenziarlo rispetto agli altri Servizi;
- > scuola paritaria - caratterizzare l'offerta formativa attraverso il potenziamento dell'insegnamento della lingua inglese, in modo che entro 3-4 anni la scuola diventi bilingue.

Servizio educativo per bambini con problemi dello sviluppo:

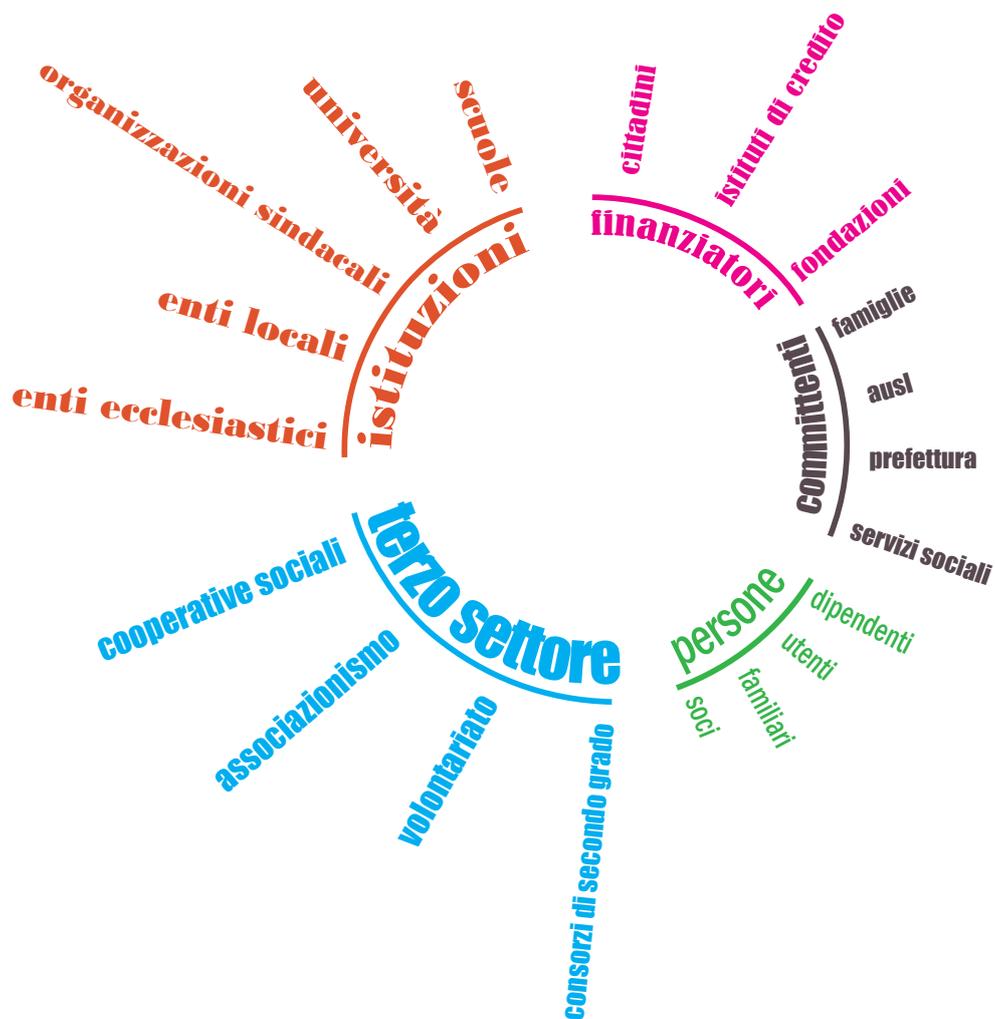
- > potenziare il servizio, anche attraverso la collaborazione con gli enti presenti nel territorio, in modo che il centro diventi una realtà multiprofessionale nel trattamento dei disturbi dello sviluppo.





4. PORTATORI DI VALORI

La nostra cooperativa è una organizzazione con un articolato e strutturato sistema di portatori di valore. Alcuni sono direttamente coinvolti nella governance delle Cooperative; altri, con modalità e forme diverse, ne sostengono l'attività, collaborano al perseguimento della Mission, ne promuovono lo sviluppo, concorrono a determinare le strategie e gli obiettivi. Secondo la logica per cui la pratica del pluralismo delle esperienze e dei bisogni e la valorizzazione delle differenze non rappresentano una contrapposizione, ma piuttosto un completamento reciproco.

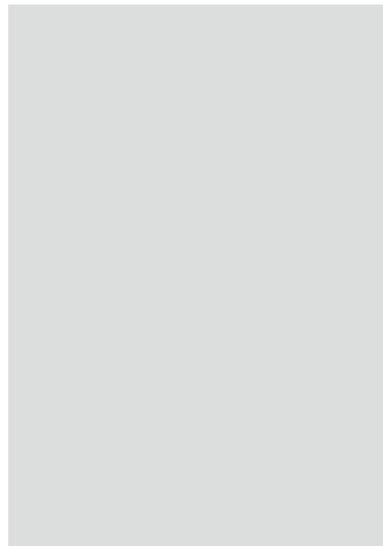
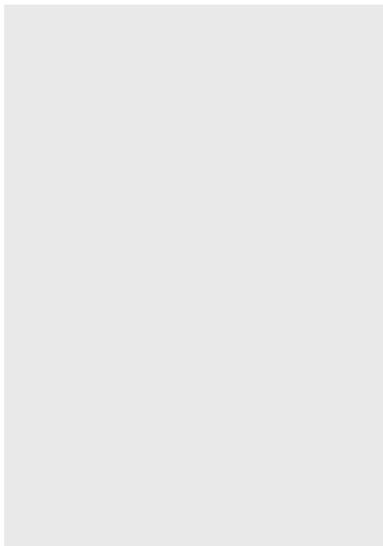
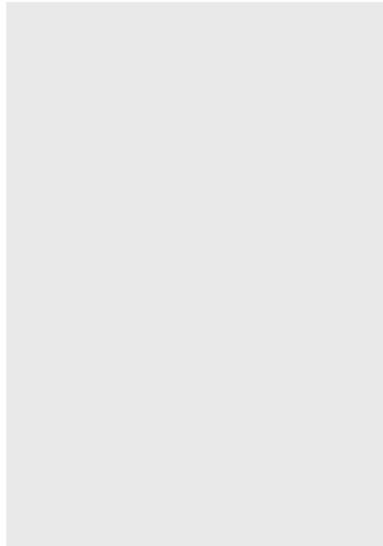
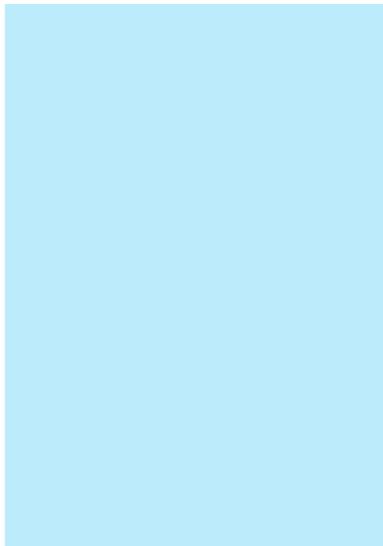
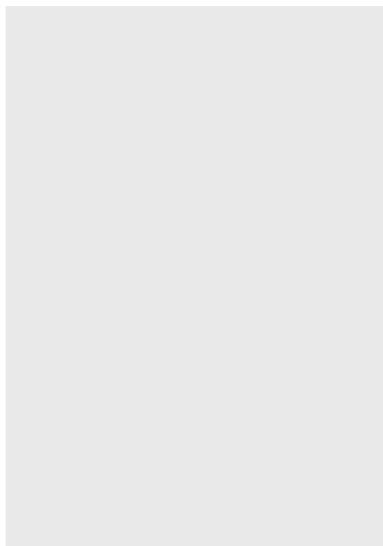
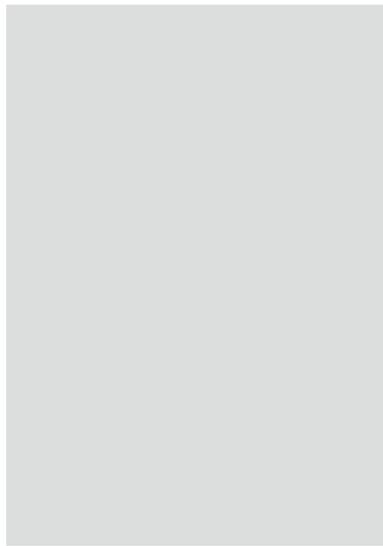
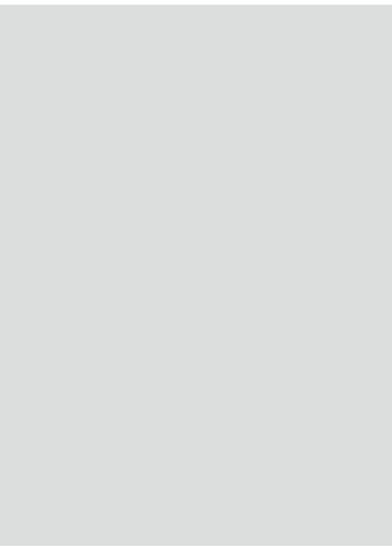
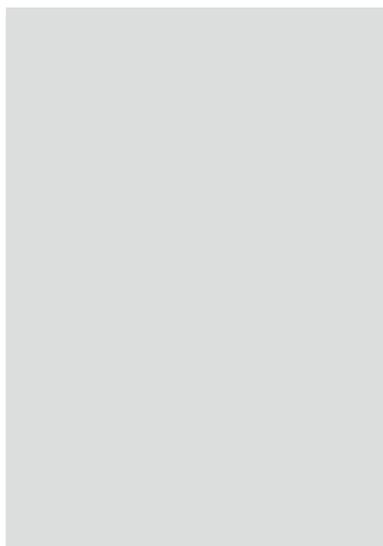
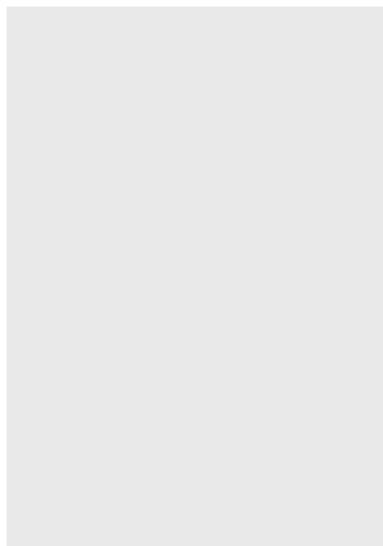
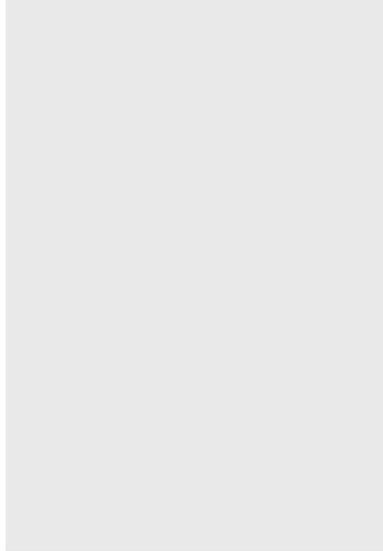
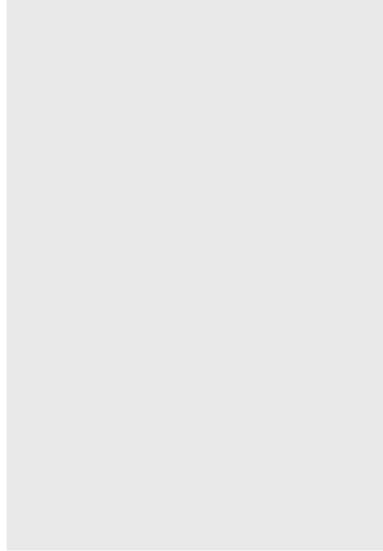
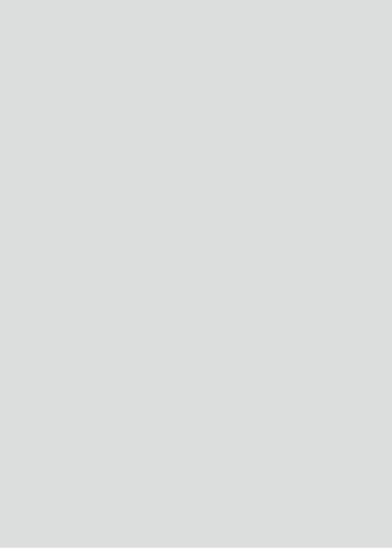


Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato.

PORTATORE DI VALORE	DESCRIZIONE
SOCI	Sono i sottoscrittori di quote di capitale di rischio della cooperativa sociale. Condividono lo scopo istituzionale, partecipano alle decisioni assunte dal massimo organo di governo (assemblea), partecipano al rischio d'impresa.
LAVORATORI	Coloro che, soci e non, apportano le proprie competenze professionali necessarie al raggiungimento degli obiettivi. Collaborano al mantenimento del buon clima lavorativo nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità individuali.
VOLONTARI	Coloro che, soci e non, contribuiscono all'arricchimento relazionale del contesto imprenditoriale testimoniando l'orientamento etico della cooperativa sociale attraverso la gratuità del dono di sé.
FORNITORI	L'insieme delle imprese che entrano in una relazione commerciale con la cooperativa che ha come presupposto un rapporto di reciproca fiducia. Spesso condividono gli obiettivi sociali, i codici etici e, in alcuni casi, possono qualificarsi essi stessi come strumenti coadiuvanti il perseguimento della mission aziendale (fund-raising, sedi per tirocini abilitativi, ecc.).
SINDACATI	Organizzazioni che, nello svolgimento del proprio ruolo di rappresentanza, divengono partner per la definizione del processo aziendale mirato alla tutela dei lavoratori, dei loro diritti, della loro dignità, collaborando con la cooperativa a rimuovere gli ostacoli, interni o esterni, che ne impediscono la realizzazione.
ENTI LOCALI ed ISTITUZIONI PUBBLICHE (Stato, Regione, Province, Comuni, Associazioni intercomunali, Unioni di Comuni, AUSL, ASP)	Rappresentanti la Comunità nelle sue diverse accezioni e declinazioni territoriali, costituiscono i diversi livelli di governo del sistema integrato pubblico/privato di servizi per la promozione del benessere delle persone. Condividono la funzione pubblica esercitata dalla cooperativa sociale, partecipando alla sua valorizzazione e realizzazione sia in forma diretta (autorizzazioni, accreditamenti, convenzioni, appalti, controlli) che indiretta (incentivi fiscali, contributi, agevolazioni).
FRUITORI e CARE-GIVERS (familiari, associazioni di familiari, tutori, curatori, amministratori di sostegno)	Coloro che, beneficiando dei servizi offerti/gestiti dalla cooperativa sociale, rappresentano il principale interlocutore per la definizione del processo aziendale (programmazione, progettazione, esecuzione, controllo, monitoraggio e riprogettazione) tramite la valutazione della qualità percepita.

SOVVENTORI/ FINANZIATORI	Coloro che, soci e non, > partecipano al perseguimento della Mission aziendale, apportando capitale o sottoscrivendo strumenti finanziari; > contribuiscono alla realizzazione delle strategie imprenditoriali tramite il finanziamento di singoli progetti/attività (mutui, fidi, ecc.).
DONATORI	Coloro che, a vario titolo, condividono gli obiettivi della cooperativa sociale e partecipano alla realizzazione delle attività tramite erogazioni liberali (contributi, offerte, donazioni, comodati gratuiti per l'utilizzo di beni strumentali, lasciti testamentari).
COMUNITÀ LOCALE	È l'insieme di attori presenti nel contesto di riferimento legati tra loro da relazioni etico - fiduciarie (associazioni, volontariato, parrocchie, altre imprese, ecc.) che hanno dato impulso alla nascita stessa della cooperativa e che la stessa contribuisce ulteriormente a sviluppare.

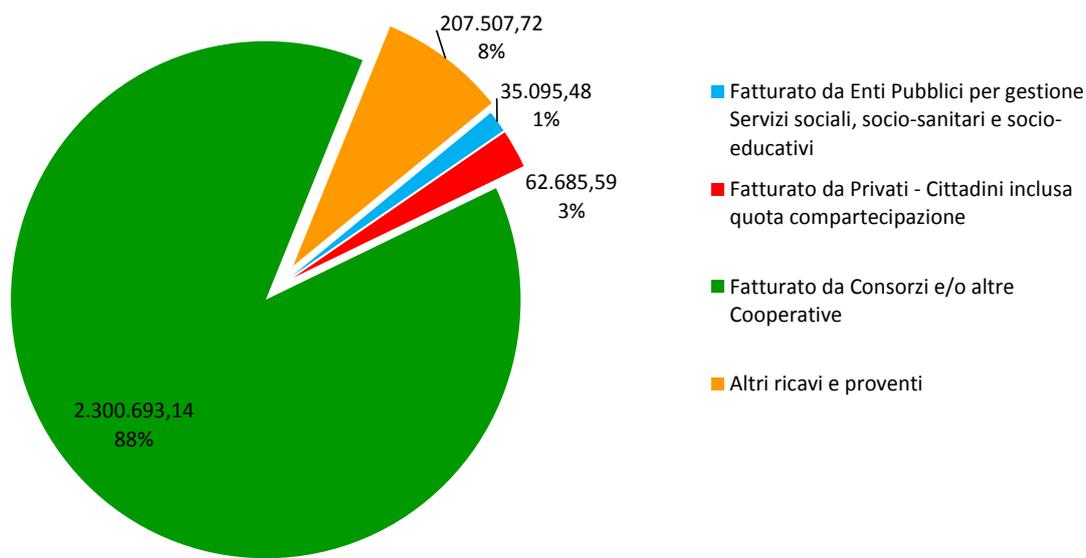




5. DIMENSIONE ECONOMICA

5.1 Valore della produzione

FATTURATO (valore in euro)



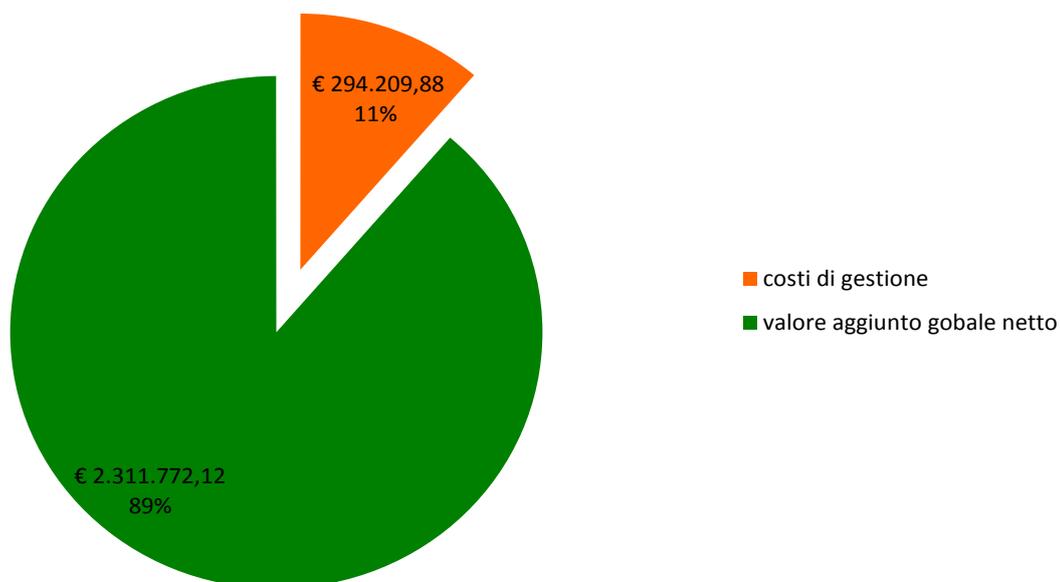
Come di evince dalla tabella seguente, le attività della cooperativa hanno il carattere della territorialità: tutto il fatturato generato dalla Cooperativa Progetto Crescita è concentrato in regione, in particolare nella provincia di Ravenna.

	TOTALE	in EMILIA ROMAGNA	fuori EMILIA ROMAGNA
Fatturato da Enti Pubblici per gestione Servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	€35.095,48	€35.095,48	-
Fatturato da Privati - Cittadini inclusa quota compartecipazione	€62.685,59	€62.685,59	-
Fatturato da Consorzi e/o altre Cooperative	€2.300.693,14	€2.300.693,14	-
Altri ricavi e proventi	€207.507,72	€207.507,72	-
TOTALE FATTURATO	€2.605.981,93	€2.605.981,93	-

5.2 Distribuzione valore aggiunto

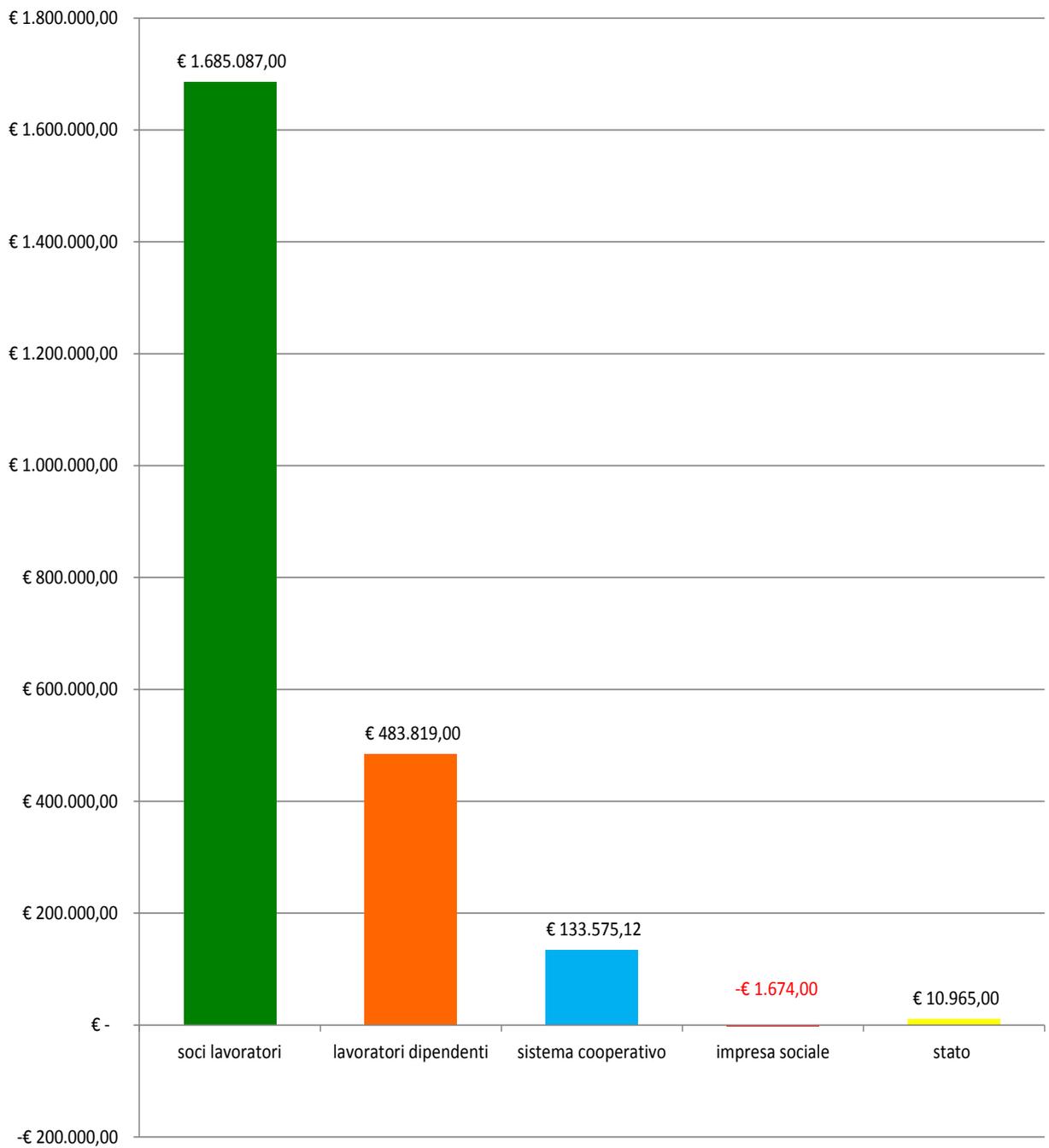
Nei grafici sotto riportati sono evidenziate le modalità di creazione e di distribuzione della ricchezza economica prodotta.

Il valore aggiunto globale netto è il valore economico prodotto e redistribuito all'interno dei diversi portatori di valore della cooperativa. Abbiamo individuato come prioritari i lavoratori soci e non soci, l'impresa stessa, il sistema cooperativo e lo stato.

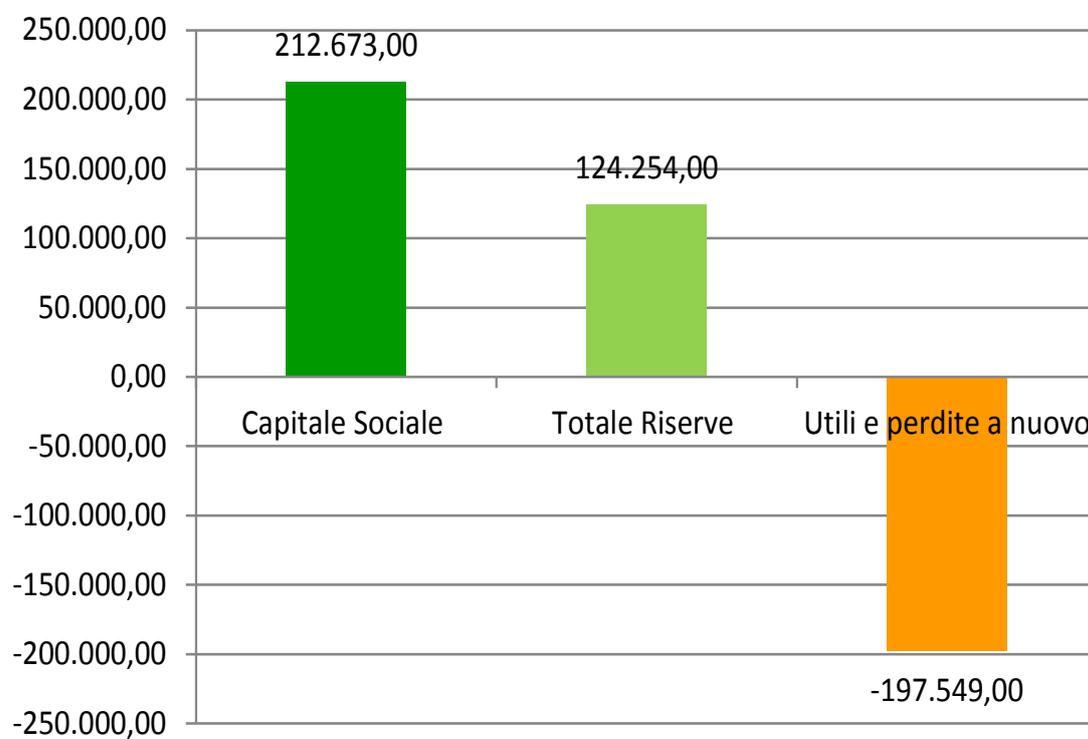


RICAVI DI GESTIONE	
TOTALE RICAVI DI GESTIONE (1)	€ 2.605.982,00
COSTI DI GESTIONE	
ACQUISTI BENI DA TERZI	€ 23.347,00
COSTO SERVIZI DA TERZI	€ 253.646,88
ALTRI ONERI DIVERSI DA TERZI	€ 2.290,00
TOTALE COSTI DA TERZI DI GESTIONE	€ 279.283,88
SALDO GESTIONE FINANZIARIA	€ 6.414,00
SALDO GESTIONE STRAORDINARIA	
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	€ 2.320.284,12
COMPONENTI INDIRETTE	
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€ 50,00
ONERI DIVERSI GESTIONE	€ 8.462,00
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	€ 2.311.772,12

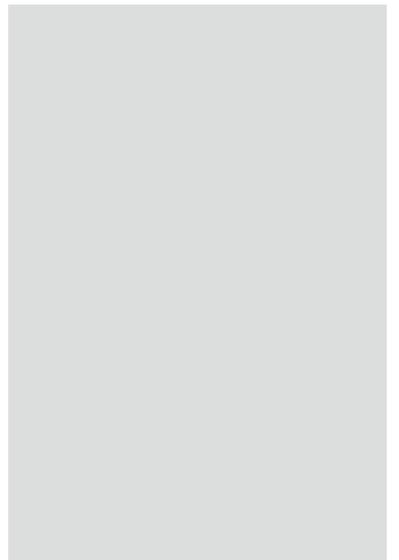
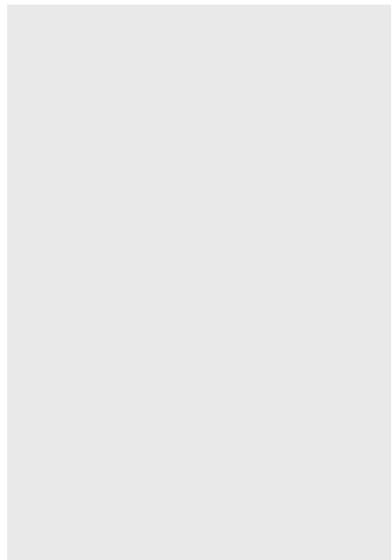
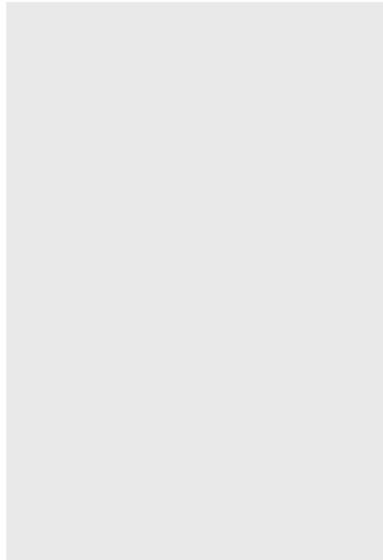
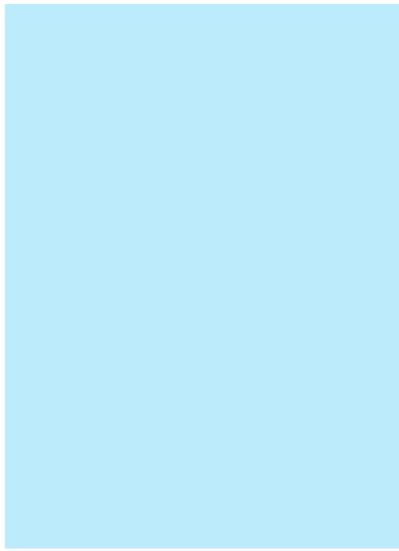
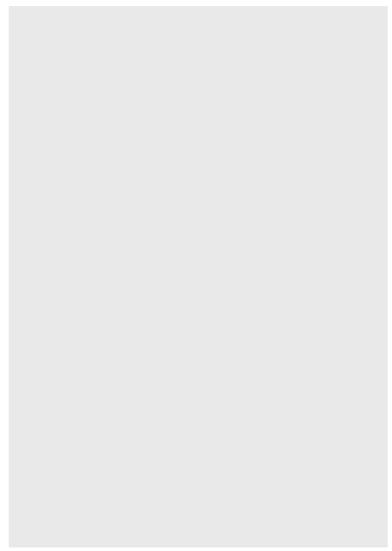
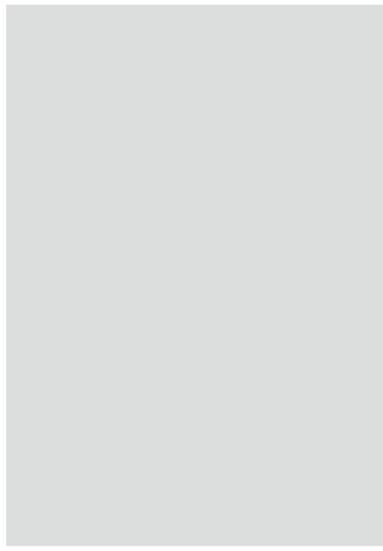
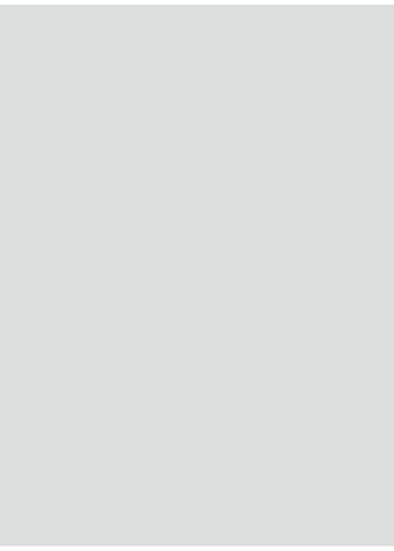
Nel grafico successivo viene evidenziata la quantità di valore distribuita ai diversi portatori di valore.



5.3 Patrimonializzazione







6. PROSPETTIVE FUTURE

Le prospettive future partono dal consolidare la cooperativa all'interno della rete consortile come cooperativa "specializzata" in servizi educativi, di diversa natura e per diverse fasce di utenti (disabilità, disagio, minori, etc). Contestualmente, si vuole rafforzare la collaborazione con le istituzioni del territorio e sviluppare il legame con il mondo dell'associazionismo locale, nell'ottica della promozione di servizi privati che, basandosi sui principi di equità e sostenibilità dell'intervento, possano rispondere concretamente ai bisogni reali delle persone.

Nell'ottica di un sostegno a 360 gradi nella vita delle persone di cui si occupa, la cooperativa Progetto Crescita ha l'ambizione di intervenire in tutti gli ambiti di vita, sviluppando, attraverso la rete consortile, proposte che possano rispondere ad esigenze di socializzazione (servizi per il tempo libero e la pratica sportiva), abitative, lavorative (tirocini formativi), familiari (nido, scuola paritaria, centro per bambini con problemi dello sviluppo...).





Progetto grafico a cura dell'Ufficio Comunicazione Sol.Co